

REGOLAMENTO

Articolo 1

La Scuola dell'Infanzia "Fratelli Casanova":

- Si ispira agli ideali educativi cristiani e propone quindi agli alunni e ai familiari, specifici momenti di culto;
- Intende svolgere la propria attività educativa aperta a tutte le famiglie, senza distinzione di razza, religione, condizione sociale e condizioni personali, in collaborazione con le stesse famiglie, nel rispetto del suo primario diritto di educare;
- Intende porre un'attenzione mirata agli alunni svantaggiati per ragioni psicologiche, familiari e sociali, conformemente agli ideali di umana solidarietà e all'ispirazione cristiana della scuola stessa;
- Considera la qualificazione, l'aggiornamento del proprio personale, condizione fondamentale dell'impegno educativo;
- È aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile ed esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione favorendo i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio per un confronto costruttivo ed una verifica della propria attività.

Articolo 2

L'anno scolastico inizia il primo di settembre e termina alla fine del mese di giugno dell'anno successivo. I periodi di vacanza durante l'anno scolastico, di norma, verranno stabiliti attenendosi al calendario scolastico Ministeriale.

La Scuola dell'Infanzia "Fratelli Casanova", con le modalità ed alle condizioni specificate al successivo articolo 4, accoglie le iscrizioni di alunni che compiono i tre anni entro il 31/12 del corrente anno, fatte salve le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali emanate per ciascun anno scolastico; accoglie i portatori di handicap, verificata l'esistenza delle condizioni per una reale integrazione, eventualmente ricorrendo a personale specializzato previo accordo con i competenti organi ed enti pubblici;

Articolo 3

La Scuola funziona nei giorni feriali, escluso il sabato e festivi.

GIORNATA SCOLASTICA

- 8,30 / 9,30 accoglienza e gioco libero
- 9,30 / 10,00 attività ricorrenti di vita quotidiana (saluto, preghiera e Calendario)
- 10,00 / 11,00 attività di sezione e laboratori
- 11,15 / 11,30 momento di igiene e preparazione pranzo
- 11,45 / 12,40 pranzo
- 12,45 uscita intermedia
- 12,45 / 13,45 gioco libero in salone o nel giardino
- 13,45 / 14,15 riordino e cure igieniche
- 14,15 / 15,15 attività di sezione e laboratori
- 15,15 / 15,30 riordino

- 15,30 / 16,00 uscita

Per chi avesse la necessità di prendere il bambino in orario diverso, l'uscita è limitata a quella intermedia delle ore 12,45, al fine di evitare disagi, avvisando l'insegnante la mattina stessa quando il bambino viene accompagnato a scuola.

Per i bambini che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia, è consigliato di usufruire dell'uscita intermedia delle ore 12,45 per due settimane, al fine di agevolare un graduale inserimento.

Per gli altri bambini frequentanti, sarebbe opportuno utilizzare l'uscita intermedia solo in caso di stretta necessità, per permettere al bambino di usufruire a pieno della giornata scolastica.

Il rispetto della puntualità è un valido e necessario contributo al regolare funzionamento delle attività scolastiche.

Articolo 4

La domanda di iscrizione deve contenere le complete generalità dei genitori e degli esercenti la potestà genitoriale.

Essa comporta da parte dei genitori l'accettazione integrale del presente regolamento, anche con riferimento alle finalità della Scuola di cui all'art. 1 ed impegna i genitori a versare la retta mensile di frequenza secondo le modalità fissate di anno in anno dalla Direzione.

All'atto dell'iscrizione devono essere presentati i seguenti documenti:

- modulo consegnato previamente dalla Scuola, debitamente compilato;
- modulo debitamente compilato e firmato riguardante la legge 196/03 della Privacy.

Articolo 5

Le famiglie sono tenute a curare la frequenza dei bambini alla Scuola al fine di favorire un armonico e sereno apprendimento dei valori inerenti alla formazione della loro personalità.

I genitori devono prendere coscienza della proposta educativa della Scuola, contenuta nel Piano d'Offerta Formativa (POF), impegnandosi a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà.

I bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei, con momenti di attività a gruppi omogenei.

Si ribadisce che la frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una buona e costruttiva esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.

Articolo 6

Come da Legge Regionale n. 12 del 4/08/2003, art. 3 comma 2, non è più previsto il rilascio del certificato medico dopo 5 giorni di assenza per malattia del bambino.

Pertanto, dopo cinque giorni di assenza (inclusi sabato e domenica) per la riammissione del bambino a scuola è necessaria un'autocertificazione dei genitori.

Si chiede, quindi, correttezza ed attenzione nei confronti del proprio figlio, facendolo rientrare a scuola solo in condizioni di salute adeguate a vivere in comunità, anche per un rispetto degli altri bambini.

Il bambino che viene allontanato dalla scuola perché presenta malessere, si consiglia che rimanga a casa anche il giorno successivo.

Se l'assenza è dovuta a malattia infettiva deve essere subito comunicato alla Direzione della Scuola.

Le assenze per altri motivi dovranno essere previamente giustificate.

Per legge non è possibile somministrare medicinali ai bambini, salvo in casi particolari.

La somministrazione di farmaci è comunque subordinata alla presentazione della ricetta medica, la quale dovrà specificare nome del bambino, diagnosi, numero di somministrazione giornaliera, dose e durata della terapia. E' necessaria autorizzazione scritta anche da parte dei genitori, che delegano così il personale a tale procedura sollevando lo stesso da ogni responsabilità relativa alla terapia.

Articolo 7

La quota di frequenza è stabilita ogni anno. Il pagamento è a scadenza mensile ed è effettuato, salvo eccezioni, tramite Rimessa Diretta Interbancaria, previa firma del relativo modulo all'inizio della frequenza da parte del familiare.

Articolo 8

Per tutti i bambini frequentanti è attivato il servizio di refezione secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'Asl che saranno comunicate ai genitori in modo dettagliato nei primi giorni di scuola.

Diete diverse da quelle previste possono essere richieste dai genitori previa certificazione medica.

In occasione di feste o compleanni è possibile portare dolci o torte che non siano prodotti casalinghi e succhi di frutta non zuccherati.

Articolo 9

I bambini devono presentarsi a Scuola puliti ed ordinati nella persona, con un abbigliamento pratico affinché il bambino sia stimolato all'autonomia ed adatto a consentire una serena partecipazione all'attività didattica-educativa (evitare cinture, bretelle, salopette).

E' consentito ai bambini di portare un giocattolo da casa, quando il gioco serve da aiuto e completamento per superare in modo meno traumatico il senso del distacco.

In ogni caso, le insegnanti non rispondono di eventuali danni e/o smarrimenti dei giocattoli.

Articolo 10

Ogni bambino deve avere il seguente corredo personale:

- grembiule di qualsiasi colore (obbligatorio dal mese di ottobre), da indossare ogni giorno escluso il giorno in cui si svolge l'attività psicomotoria; in tale giorno i bambini dovranno indossare la tuta;
- sacca di stoffa, con nome, contenente un cambio completo (per questioni di spazio non saranno accettati zainetti o borse).

Per motivi igienico sanitari vengono utilizzati materiali mono uso:

- tovaglioli di carta
- bicchieri di carta
- salviettine

che vengono acquistati dalla Direzione Scolastica.

Articolo 11

Le insegnanti riceveranno personalmente i bambini dagli accompagnatori e non potranno riaffidarli a persone non autorizzate precedentemente con delega dei genitori stessi.

In casi particolari, occorre che i genitori avvisino obbligatoriamente l'insegnante, su chi effettuerà il ritiro del bambino.

In ogni caso i bambini non potranno essere ritirati da persone minori.

Articolo 12

La ricreazione sia all'aperto che all'interno della Scuola è un momento educativo.

Eventuali spese per uscite a scopo didattico sono a carico dei genitori.

Articolo 13

La Scuola sensibilizza le famiglie affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali:

- festa di Natale
- festa di Carnevale (solo con i bambini)
- festa di fine anno scolastico

avvengono in forme di collaborazione e partecipazione attiva e discreta.